



CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

29 MAGGIO 2022



CHAMPIONS
A Parigi trionfa
il Real Madrid
di Carlo Ancelotti
Liverpool battuto
decide Vinicius

ALESSANDRO CASTELLANI pagina 16



MIASMI
Idrogeno solforato
secondo fenomeno

MASSIMILIANO TORNEO pagina III

PACHINO
Emergenza rifiuti
appello al Prefetto

SERGIO TACCONE pagina VI

RAGUSA
«Quella tela
è del Caravaggio»

LAURA CURELLA pag. XI

VITTORIA
Acquistato online
il coltello assassino

NADIA D'AMATO pag. X

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



1945 > 2022

Siracusa | Ragusa

DOMENICA 29 MAGGIO 2022 - ANNO 78 - N. 146 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1945



QUO VADO?

Governmento e partiti provano a fermare Matteo Salvini che non vorrebbe rinunciare alla sua "missione di pace" a Mosca da Putin. «Il ministro Guerini: «Improbabile che vada». Di Maio: «Con i vertici russi parla Draghi» Anche Giorgia Meloni boccia il leghista

FRANCESCA CHIRI pagina 4

CATANIA

Neonato lasciato in una cesta in strada passante avverte i carabinieri: salvato

IN CRONACA DI CATANIA

POLITICA REGIONALE

Primarie in Sicilia il Pd avanti tutta Giarrusso con De Luca nasce la strana coppia

SERVIZI pagine 5

STANGATA IN TAZZINA

Caro caffè al bar media di 1.10 euro Messina isola felice bastano 89 centesimi

SERVIZIO pagina 10

INDIGESTO

- Come mai questo viaggio a Mosca?
- Eh, ho visto sto volo andata e ritorno su Ryanair a 159 euro.

Pietro Ingargiola

www.pugna.net

L'ASSESSORE REGIONALE CORDARO AL CENTRODESTRA

«Opporsi a nuove concessioni balneari le nostre imprese meritano rispetto»

GIUSEPPE BIANCA pagina 7



Ragusa

DOMENICA 29 MAGGIO 2022

Redazione: piazza del Popolo, 1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it



MODICA

«La massa debitoria del nostro Comune è arrivata a 160 milioni»

I consiglieri di opposizione hanno tenuto ieri mattina una conferenza stampa per stroncare i nove anni di attività della Giunta Abbate. Il sindaco si è dimesso nei giorni scorsi.

CONCETTA BONINI pag. XI

RAGUSA

L'istituto Schininà in visita a Roma per ricevere il premio Parlawiki

MICHELE FARINACCIO pag. XIII

MODICA

Santina studentessa modello in tre anni mai un'assenza

SERVIZIO pag. XIII



IL PERSONAGGIO

Batterista con i tacchi La vittoriese Carola Avola ha stregato il pubblico

Non è passata inosservata la partecipazione della talentuosa ventenne al talent «The band» firmato Carlo Conti. E' lei a raccontare i progetti per il futuro.

GIUSEPPE LA LOTA pag. XV

«Polemiche sterili, il quadro è un Caravaggio»

Ragusa. La società organizzatrice della mostra conferma la rinuncia a ogni tipo di contributo di ordine pubblico e ribatte colpo su colpo alle accuse di questi ultimi giorni: «In Consiglio comunale riferite numerose inesattezze»

«Da chi ci ha dato la tela ricevuta un'adeguata documentazione che ne attesta la paternità»



Continua a far parlare di sé il «San Giovanni giacente» (nella foto), la tela in mostra alla Badia la cui attribuzione al Caravaggio è stata messa in discussione, circostanza che ha fatto insorgere critiche politiche, e non solo, di tutti i tipi per il fatto che l'esposizione ha ricevuto anche contributi pubblici. Ora la società organizzatrice conferma, come anticipato già ieri dal nostro giornale, che rinuncerà a ogni contributo pubblico, rispedendo, però, al mittente ogni polemica. «Il quadro - dice - è del Caravaggio, abbiamo i documenti».

LAURA CURELLA pag. XI



TRUONU VIVA
Ragusa. Oggi il capoluogo ibleo fa festa con il glorioso patrono Il ritorno tra devoti e fedeli dopo un'attesa durata tre anni La funzione solenne del vescovo e poi la processione per le vie

MICHELE FARINACCIO pag. XIV

SCOGLITTI

Il capodoglio spiaggiato Si discute ancora su come rimuoverlo

GIUSEPPE LA LOTA pag. X

VITTORIA



Il tragico coltello che ha ucciso Bruna è stato acquistato in uno shop online

NADIA D'AMATO pag. X

Comiso. Nel sito ex Nato un happening che assume un valore di grande significato in tempi di guerra Dopo oltre trent'anni, il ritorno alla base di Cc e militari Usa



Una rimpatriata tra commilitoni. Un amarcord tra persone che hanno vissuto gomito a gomito tra di loro e coi missili Cruise. Persone in divisa, pronti a entrare in azione ma anelanti alla pace. Sono gli uomini in servizio presso l'ex «Reparto Carabinieri Sicurezza», di stanza tra il 1983 e il 1991 all'interno dell'allora Base Nato di Comiso e i militari statunitensi del 497° Tmw dell'Us Air Force. Torneranno a riunirsi dopo poco più di trent'anni, un raduno che li vedrà di nuovo insieme il prossimo 12 giugno nell'ex base.

ANTONELLO LAURETTA pag. XII



Una postazione Isis rilevata negli Iblei La polizia sequestra materiale tecnologico

SALVO MARTORANA pag. X

Ragusa Provincia

Il coltello dell'omicida acquistato online

Vittoria. E' quanto ha chiarito il reo confesso durante l'interrogatorio tenutosi ieri mattina dinanzi al Gip «Non conoscevo Brunilda Halla, ho appreso solo mentre in carcere che era una donna di origini albanesi»

➔ **L'incarico per l'autopsia rinviato a domani. L'esame curato dal medico Giorgio Spadaro sarà eseguito all'obitorio**

NADIA D'AMATO

VITTORIA. Inizialmente previsto per sabato, sarà invece conferito domani alle 13, dal pubblico ministero Francesco Riccio, l'incarico per l'effettuazione dell'autopsia su Brunilda Halla, la donna di 37 anni assassinata mercoledì scorso a Vittoria. Il medico legale sarà Giorgio Spadaro che eseguirà l'esame all'obitorio di Vittoria.

Intanto nella mattinata di ieri il giudice per le indagini preliminari, Ivano Infarinato, ha sentito il giovane reo confesso ed ha convalidato l'arresto. Anche davanti al gip il ventottenne vittorinese ha riportato le dichiarazioni rese al pm titolare delle indagini, Francesco Riccio, ovvero di aver agito per vendicarsi della comunità vittorinese rea di averlo bullizzato durante tutto l'arco scolastico (il giovane è diplomato) e di averlo emarginato, anche dal punto di vista lavorativo.

Lo stesso ha ribadito di aver acquistato il coltello online e ha aggiunto di aver appreso solo mentre si trovava

nella struttura carceraria che la vittima era una donna e che si trattava di una albanese. Si è detto quindi dispiaciuto ed ha aggiunto di avvertire ancora delle voci nella sua testa. Non ha specificato però, ha riferito l'avvocato difensore, Franco Vinciguerra, cosa queste gli dicano.

«Al Gip - ha detto ancora Vinciguerra, che lo difende insieme a Teresa Vinciguerra - abbiamo prodotto tutta la certificazione medica attestante il Trattamento sanitario obbligatorio, risalente al 2016, e gli accessi al Dipartimento di Salute Mentale di Ragusa e in particolare Vittoria, dove era attualmente seguito. Nessuna strategia difensiva e men che meno indotta al fine di eludere le responsabilità del reo confesso - ha aggiunto ancora Franco Vinciguerra - ma solo il gesto sconsiderato di un ragazzo dalla documentata patologia mentale che ha determinato la morte di una ragazza ai cui familiari si esprime un profondo cordoglio. Occorre tenere conto delle condizioni psicofisiche del giovane e stabilire se queste patologie abbiano o meno influito e che peso abbiano avuto nel determinarlo a tanto. Abbiamo anche prodotto una lettera, ritrovata dai genitori, in cui il ragazzo dichiarava intendimenti anticonservativi nei propri confronti. Prospettava, infatti, il suicidio».

Sul web, intanto, sbollita la rabbia iniziale in molti iniziano a pensare che le vittime, in questa vicenda, sono più di tre: non solo il marito ed i figli di Bruna, come la chiamavano tutti, ma anche i familiari dell'omicida i quali mai avrebbero immaginato che il loro congiunto potesse arrivare a compiere un gesto simile.



Il reo confesso ripreso dalle telecamere dei carabinieri

Bruna Halla, lo ricordiamo, è stata assassinata mentre usciva dalla propria abitazione. L'omicida l'avrebbe scelta a caso e colpita più volte, con un coltello, all'altezza del collo. In casa c'era il figlio della donna che ha sentito la madre urlare prima di vederla rientrare, sanguinante, nella loro abitazione. Nonostante l'ambulanza, come dimostrato dai tabulati telefonici, sia intervenuta in pochi minuti per la donna non c'è stato nulla da fare. L'omicida ha prima negato il tutto, ma poi ha ammesso le proprie responsabilità e fatto trovare ai carabinieri sia il coltello usato che la maglietta indossata al momento del delitto. ●

SCOGLITTI: I COSTI RICADRANNO SUL COMUNE DI VITTORIA

Capodoglio in decomposizione, rimuoverlo un'impresa

GIUSEPPE LA LOTA

SCOGLITTI. Ci mancava solo il capodoglio a Scoglitti. Il cetaceo sta ancora adagiato sulla scogliera sballottato leggermente dalle onde del mare. Si discute su come rimuoverlo. Nel corso della riunione di venerdì pomeriggio tra amministrazione comunale e Asp è stato deciso di coinvolgere la Prefettura chiedendo lo stato di emergenza sanitaria.

La zona della riviera Lanterna dove il grosso cetaceo di 15 metri per circa 20 tonnellate di peso è invasa da un forte odore nauseabondo che rischia di compromet-



tere la balneazione proprio davanti a case vacanze e B&B. Il biologo e direttore del Museo civico di Comiso Gianni Insacco scongiura il pericolo di inquinamento dell'acqua e spera sempre di poter recuperare almeno lo scheletro per intero in modo da portarlo in bella mostra all'interno del museo insieme agli altri esemplari esistenti.

Il lavoro di rimozione ha un costo elevato e ricade sul Comune di Vittoria. Serve una gru e un grosso camion dove caricare il capodoglio per trasferirlo in aperta campagna per poi incenerirlo.



➔ Dall'età di 16 anni vive a Milano per inseguire il suo sogno

IL PERSONAGGIO

➔ E' vittoriese la ventenne Carola Avola che ha stregato il pubblico nel talent «The band» con Carlo Conti

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. E' nata a Ragusa ma ha vissuto a Vittoria fino a 16 anni. Poi s'è trasferita a Milano per coronare il sogno della vita: suonare la batteria. Di Carola Avola, batterista ventenne della band Cherry Bombs "esplosa" nel talent condotto da Carlo Conti su Rai 1, l'intera provincia iblea deve essere fiera. Un successo costruito per caso da 6 donne che sprizzano energia da tutti i pori e che in gruppo diventano un vulcano esplosivo. Sommando il punteggio dei tutor e dei giurati del calibro di Gianna Nannini, Carlo Verdone e Asia Argento, sono arrivate terze dietro le band Anxia Lytics e Isole delle rose.

«La passione per la musica - risponde al telefono - nasce dagli ascolti che mi faceva fare mio papà Roberto quando ero piccola, tutta musica anni '70-'80, e proprio per questo mi sono appassionata del groove che emetteva la batteria».

A 16 anni il trasferimento a Milano, caldeggiato o osteggiato dalla famiglia?

«Tutti d'accordo. Ho lasciato la mia terra e la famiglia per inseguire un sogno: frequentare il conservatorio Giuseppe Verdi e avere l'onore di studiare con uno dei batteristi più grandi che abbiamo in Italia: Maurizio Dei Lazzaretti, batterista di artisti internazionali come Dalla, Mina, Ray Charles e tanti altri. Un insegnante ma anche un maestro di vita che mi ha fatta crescere».

Perché Cherry Bombs?

«La nostra tastierista, Claudia Campolongo, ha visto la pubblicità di "the band" e ha deciso di formare questa band tutta al femminile. In poco tempo ha messo su un capolavoro. La scelta del nome è stata rapida: le ciliegie rappresentano la femminilità e le bombe, che per noi sono solo di ciliegie, rappresentano il nostro carattere esplosivo».



«Suono la batteria e porto i tacchi»

Cherry Bombs. «Le ciliegie rappresentano la femminilità e le bombe il nostro carattere esplosivo: non potevamo chiamarci se non così»



Il gruppo con Carlo Conti. Nella foto sopra, Carola Avola

Perché tutte donne?

«Una band tutta al femminile per noi significa portare la femminilità, l'eleganza e la potenza delle donne sul palco. Credo che ci siamo riuscite».



L'ESPERIENZA. «E' stato straordinario avere come coach Giusy Ferreri. Una persona di spessore»

E l'idea di suonare a piedi nudi, un po' alla Sandie Shaw?

«L'ho sempre fatto sin da piccola. Amavo sentire le vibrazioni sui miei piedi. Da piccola portavo le ballerine o

le scarpe da ginnastica, ma adesso porto i tacchi e oltre alle vibrazioni adoro rappresentare la femminilità in uno strumento prettamente maschile».

Che effetto fa essere stata a contatto con artisti di un certo calibro?

«Esperienza unica! Il nostro coach Giusy Ferreri è una donna meravigliosa musicalmente e soprattutto umanamente. Inizialmente avevamo un po' di timore dei giudizi dei coach e dei giudici, specialmente Gianna Nannini, una star della musica italiana».

Proprio la Nannini è stata caustica nel dirvi che avete privilegiato le cover piuttosto che vostri pezzi inediti.

«Diciamo che non è stato molto carino, ma il talent "the band" era fatto proprio per portare delle cover famose e arrangerle nel proprio stile. Solo alla fine del programma le prime tre band in classifica hanno potuto far sentire il loro inedito e per noi quella è già stata una grande vittoria».

Cosa c'è dopo The band?

«Il 6 agosto al teatro Arena Conchiglia a Sestri Levante. Ci esibiremo lì e i biglietti si trovano su ticket one.it». ●

RAGUSA

Festa della Repubblica, tutto pronto per le celebrazioni fissate il 2 Giugno

MICHELE FARINACCIO

RAGUSA. Tutto pronto a Ragusa per la manifestazione del 2 giugno, festa della Repubblica italiana, organizzata dalla Prefettura. La cerimonia si svolgerà in piazza Matteotti dove, dopo l'arrivo delle autorità e del pubblico, con il posizionamento della fanfara e della banda musicale, alle 9,45 arriverà il prefetto di Ragusa, Giuseppe Ranieri che riceverà gli onori delle forze di polizia presenti. Seguirà l'alzabandiera dinanzi al monumento ai Caduti con l'esecuzione dell'inno nazionale da parte del tenore Dario Adamo, insieme alle scolaresche degli istituti "Edmondo De Amicis" di Comiso e "Maria Schininà" di Ragusa.

A seguire, gli onori ai Caduti con deposizione della corona d'alloro e la lettura del messaggio del Capo dello Stato e l'allocuzione del prefetto. Seguirà quindi la consegna delle onorificenze dell'Ordine al "Merito della Repubblica Italiana" e la presentazione della bandiera italiana a cura del comando dei Vigili del Fuoco di Ragusa, accompagnati dall'associazione culturale musicale San Giorgio 1892 del Comune di Ragusa. Alla cerimonia presenzierà anche il dott. Ignazio Portelli, commissario dello Stato per la Regione Siciliana.

La Festa della Repubblica Italia-

na è una giornata celebrativa nazionale italiana istituita per ricordare la nascita della Repubblica Italiana. Si festeggia ogni anno il 2 giugno che fu la data del referendum istituzionale del 1946, con il quale gli italiani vennero chiamati alle urne per decidere quale forma di stato – monarchia o repubblica – dare al paese.

Il referendum fu indetto al termine della Seconda guerra mondiale, qualche anno dopo la caduta del fascismo, e fu la prima votazione a suffragio universale indetta in Italia. Il risultato della consultazione popolare, 12 717 923 voti per la repubblica e 10 719 284 per la monarchia (con una percentuale, rispettivamente, di 54,3% e 45,7%), venne comunicato il 10 giugno 1946 e il 18 giugno la Corte di cassazione, dopo 85 anni di regno, sancì la nascita della Repubblica Italiana.

Nel corso degli anni, questo momento è stato vissuto in maniera sempre più pregnante a livello cittadino e si vuole fare in modo che anche quest'anno possa essere così con l'obiettivo di fare in modo che il messaggio pregnante delle istituzioni possa arrivare ai cittadini. Soltanto attraverso questi messaggi speciali è possibile mantenere sempre alto il significato di un messaggio dalle speciali potenzialità. ●

IL BOLLETTINO COVID

I soggetti positivi sempre in calo

L'ultimo bollettino sulla provincia non riporta di altri decessi di persone positive. Nuovo calo dei positivi, 1.794 (mentre ieri erano 1.813): 1.764 in isolamento domiciliare e 30 sono ricoverati negli ospedali.